

CAMPAGNE CHE DANNO VOCE AGLI EMARGINATI DEL SUD DEL MONDO



IN QUESTO NUMERO:

1. AIDS: nuovo appuntamento cruciale

Si è appena conclusa la Conferenza di Rifinanziamento del Fondo Globale

2. Aria di...finanziaria

A breve verrà licenziata la Legge Finanziaria, quante risorse per la cooperazione?

3. HungerFREE: liberi dalla fame

ActionAid ha lanciato la nuova campagna per promuovere il diritto al cibo delle comunità più povere

AIDS: NUOVO APPUNTAMENTO CRUCIALE

Ci siamo lasciati, a fine luglio, celebrando l'importante risultato che abbiamo conseguito – insieme a tutta la società civile italiana impegnata quotidianamente nella lotta all'AIDS – ottenendo il pagamento delle quote arretrate che il nostro Paese doveva al Fondo Globale per la Lotta all'AIDS, Tuberculosis e Malaria (GFATM).

Giusto il tempo di gustarsi il frutto delle costanti pressioni esercitate sul Governo che, appena rientrati dalle vacanze, ci siamo trovati di fronte all'ennesimo appuntamento cruciale per le sorti della lotta al virus che ha già ucciso 25 milioni di persone nel mondo. In questi giorni, a Berlino, si è tenuta infatti la Conferenza di Rifinanziamento del Fondo Globale dove i Paesi donatori hanno formalizzato i loro impegni finanziari verso il Fondo per gli anni 2008-2010. Di fronte ai bisogni sempre crescenti per combattere le tre pandemie, stimati in 63 miliardi di euro per il solo triennio 2008-2010*, il Consiglio di Amministrazione del Fondo aveva chiesto ai Paesi donatori un impegno perlomeno doppio rispetto alle donazioni effettuate negli anni passati.

L'Italia, con i suoi 600 milioni di euro versati in 6 anni, è tra i principali finanziatori del Fondo.

A conferma di ciò, in occasione del recente vertice G8 tedesco, il Presidente del Consiglio Romano Prodi ha impegnato l'Italia a destinare 320 milioni di euro all'anno per dieci anni per la lotta alle tre pandemie e per il rafforzamento dei sistemi sanitari nazionali.

Allora possiamo stare tranquilli, penserete. E invece no. Perché il Governo, alla Conferenza di Berlino, si è impegnato a versare solamente 130 milioni di euro l'anno (la stessa quota degli anni passati) per la lotta al virus dimostrando, ancora una volta, di soffrire di frequenti vuoti di memoria e perché i finanziamenti al GFATM non sono obbligatori, non esiste cioè alcun meccanismo vincolante che imponga ai donatori di finanziare il Fondo.

Per queste ragioni, è necessario rimboccare subito le maniche, per non allentare la pressione sul nostro Governo al quale chiederemo di inserire, all'interno della legge finanziaria 2008, un emendamento che stabilisca lo stanziamento obbligatorio di 320 milioni di euro l'anno (260 dei quali destinati al Fondo Globale), per i prossimi 10 anni, per la lotta all'AIDS e per il rafforzamento dei sistemi sanitari nei Paesi in via di sviluppo.

Non è ancora giunto, quindi, il momento di abbassare la guardia. Dobbiamo continuare a vigilare sui frequenti vuoti di memoria del Governo perché ogni giorno che passa porta via con sé 8.000 vite umane. Bambini, donne e uomini come noi. Vi chiediamo perciò di firmare – per chi non l'avesse ancora fatto – e di continuare a promuovere, fra amici e conoscenti, la ricetta per prescrivere la cura che, secondo voi, potrebbe rafforzare la fragile memoria del Governo.

Per firmare la cura vai alla pagina <http://www.nopovertynoaids.it>

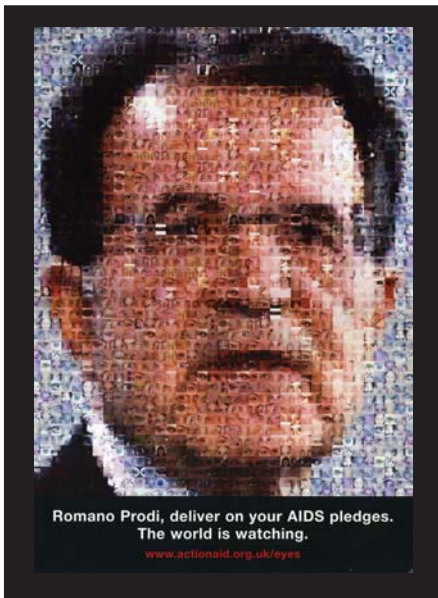
* stime di UNAIDS, Stop TB Partnership e Roll Back Malaria

APPROFONDIMENTO: IL FONDO GLOBALE

Il Fondo Globale attualmente assicura circa il 20% degli 5,9 miliardi di euro globalmente investiti per la lotta all'AIDS. Con 5,4 miliardi di euro approvati per la realizzazione di 450 interventi di lotta alle tre pandemie in 136 Paesi, in soli 5 anni il Fondo ha contribuito a triplicare il numero di pazienti sotto terapia antiretrovirale, curato quasi tre milioni di malati di tubercolosi, assicurato cure mediche e sostegno a 1,2 milioni di orfani e distribuito 30 milioni di zanzariere trattate con insetticidi per la prevenzione della malaria. Il Fondo ha già salvato la vita a 1,8 milioni di persone e, ampliando i programmi di cura e prevenzione, potrebbe salvare altre 50 milioni di vite umane entro il 2010.

LA POLITICA

ARIA DI...FINANZIARIA



I lavori parlamentari sono ricominciati, dopo che finalmente il decreto sul cosiddetto "tesoretto" di inizio luglio ha permesso di garantire tutti gli impegni dell'Italia nei confronti del Fondo Globale, anche se durante la discussione in Senato alcuni senatori (Sen. Saia-AN, Augello-AN e Baldassarri-AN) avevano proposto di tagliare i finanziamenti al Fondo. La data chiave è il 28 settembre: ovvero il varo della proposta di Legge Finanziaria e l'inizio della discussione al Senato.

"Quest'anno, per rendere efficace il contributo italiano alla lotta alla povertà dovrebbe essere destinato almeno un miliardo di euro alla cooperazione allo sviluppo"

Secondo le indicazioni dell'ultimo Documento di Programmazione Economico Finanziaria (DPEF), nella Legge Finanziaria dovrebbero essere assicurate alla cooperazione allo sviluppo risorse sufficienti a raggiungere

i 4,7 miliardi di euro. Si tratta di un salto significativo dai 2,9 milioni di euro del 2006. Dal testo, comunque, sarà difficile dire se i soldi ci sono, poiché per un quinto l'aiuto italiano non è costituito da soldi e soprattutto perché non c'è abbastanza trasparenza nella Finanziaria per capire quante risorse siano effettivamente destinate alla cooperazione.

Unico indizio e un segnale è dato dalle disponibilità finanziarie del Ministero Affari Esteri per la cooperazione allo sviluppo. Lo scorso anno c'era stato un aumento del 50% e si era passati dai 400 ai 600 milioni di euro. Quest'anno, per rendere efficace il contributo italiano alla lotta alla povertà globale, dovrebbe essere destinato almeno un miliardo di euro.

Comunque il testo sarà discusso ed emendato prima al Senato e poi alla Camera e durante la discussione parlamentare al testo può succedere di tutto. Per questo ActionAid seguirà tutto il processo, perché si conosca quante siano le risorse per la cooperazione, si garantisca il rispetto dei 4,7 miliardi promessi dal DPEF ed il finanziamento continuativo alla lotta all'AIDS.



Anche quest'anno la GCAP (Global Call to Action Against Poverty) Europea si è riunita per confermare il suo impegno nella lotta contro la povertà. L'incontro è avvenuto sotto il cielo romano presso la Casa Internazionale delle Donne dal 12 al 14 settembre scorso.

Sono stati tre giorni intensi, 40 rappresentanti di diverse piattaforme nazionali provenienti dalla Comunità europea e non, hanno dato il loro contributo per la creazione della strategia 2008 - 2010. Gli obiettivi di lavoro comuni sono stati confermati: uniremo le nostre forze sui temi del debito dei paesi poveri, le questioni di genere, il commercio, la governance, i cambiamenti climatici e il G8. In particolare i prossimi anni vedranno la GCAP italiana (coalizione italiana contro la povertà) concentrarsi sulla preparazione del G8 italiano 2009 e dei possibili momenti di mobilitazione globale.

Confermato anche il giorno di mobilitazione annuale della GCAP internazionale che quest'anno sarà il 17 ottobre, giornata mondiale contro la povertà con la manifestazione "STAND UP. Speak out". Ognuno di noi potrà dare il suo piccolo contributo alzandosi in piedi in segno di sostegno alla lotta contro la povertà.

Il prossimo appuntamento della GCAP Europea sarà nel 2008...vi terremo informati.

HungerFREE: LIBERI DALLA FAME



Ogni giorno 854 milioni di persone al mondo vanno a dormire a stomaco vuoto. Erano 796 milioni nel 1996 quando si svolse il Vertice Mondiale sull'Alimentazione in cui i leader mondiali presero l'impegno di dimezzare, entro il 2015, il numero di coloro che soffrivano la fame. Dunque a più di dieci anni di distanza, e nonostante le promesse fatte, la situazione è notevolmente peggiorata.

Il drammatico numero di persone malnutrite al mondo è causato da diversi fattori. Il mancato riconoscimento del diritto alla terra, la scarsità d'acqua, la vendita di sementi a prezzi troppo elevati, strumenti e tecniche agricole sorpassati. Determinanti, però, sono più di ogni altra cosa le scelte politiche e commerciali che vanno a discapito delle comunità più povere. ActionAid lavora quotidianamente per garantire che nelle comunità più povere di Africa, Asia e America Latina avere un pasto nutriente e sufficiente sia la regola.

E' per queste ragioni che, a inizio luglio, abbiamo lanciato HungerFREE, una campagna internazionale che ha l'obiettivo di promuovere il diritto al cibo delle comunità più povere del Sud del mondo.

In Italia le attività si focalizzano in primis sulle grandi catene distributive perché adottino comportamenti più etici. In questi giorni abbiamo lanciato il rapporto "Supermercati scatenati!" per sottolineare gli effetti

devastanti sulle condizioni di lavoro nelle piantagioni locali, effetti causati dalle pressioni esercitate dalle catene della grande distribuzione organizzata e dalle politiche di razionalizzazione dei costi attuate dalle multinazionali.

"Abbiamo lanciato HungerFREE, una campagna internazionale che ha l'obiettivo di promuovere il diritto al cibo delle comunità più povere del Sud del mondo"

A livello globale, la campagna si propone di promuovere il rispetto degli impegni presi dai governi per il raggiungimento degli Obiettivi del Millennio, l'adozione di un Protocollo Opzionale alla Convenzione sui Diritti sociali, economici e culturali* in seno alle Nazioni Unite e un sistema normativo internazionale che obblighi le imprese multinazionali a rendere conto dell'impatto delle loro attività sulle comunità locali.

Come sempre, vi terremo aggiornati sulle prossime iniziative!

* Il Protocollo Opzionale al Patto sui Diritti sociali, economici e culturali è un meccanismo che, qualora venisse adottato dalle Nazioni Unite, permetterebbe agli individui o a gruppi di persone di accedere a una procedura di reclamo all'interno del sistema ONU ogni volta che un diritto del Patto risulti violato.



PROSSIMI APPUNTAMENTI

7 OTTOBRE
Marcia Perugia-Assisi

24-25 NOVEMBRE
Assemblea annuale degli attivisti di ActionAid

1 DICEMBRE
Giornata Mondiale contro l'AIDS

In occasione della Giornata Mondiale contro l'AIDS lanceremo il rapporto **Ogni promessa è debito 3** - aggiornamento dell'omonimo rapporto pubblicato per la prima volta nel 2004. Per maggiori informazioni visitate il nostro sito www.actionaid.it